

## SERVE CAPIRE LA ZONA ROSSA PER NON RESTARE A ROSSO FISSO

di GIOVANNI RIVELLI

**I** grandi eventi creano grandi cambiamenti, ma il prezzo sono i drammi vissuti dai singoli. Il lavoro, ad esempio, oggi che abbiamo conosciuto smartwork, riunioni on line e webinar, non tornerà mai quello pre covid. E forse anche il commercio seguirà la stessa sorte.

Confcommercio Potenza denuncia come nei primi 7 giorni di zona rossa qui si siano persi tra due milioni e mezzo e i tre milioni di fatturato. Aggiunge che la spesa familiare nel secondo semestre 2020 si è contratta dell'8% e che i saldi anche prima della zona rossa sono stati deludenti con cali tra il 30 e il 40% sui dati pre covid.

Le 7.750 imprese commerciali della provincia sono al collasso, e per alcune ridurre del 10% i ricavi significherebbe la morte, cosa già toccata a qualcosa come 1.500 di queste imprese in provincia.

Giusto pensare ai sostegni. Ma affinché non siano assistenza, giusto pensare anche a nuovi modelli. La pandemia ha cambiato il nostro modo di consumare e forse (chiusi in casa e con meno occasioni sociali) anche i nostri bisogni. Chi ha capito questo (abbiamo offerto testimonianze anche su queste pagine) forse non prospera ma sopravvive. Chi attende il solito cliente che vada a comprare il solito articolo rischia di andare in affanno. E chi vive solo nella speranza del solito contributo rischia di andare in miseria.

